



(Estratto dal verbale del 3 luglio 2017)

ODG N. 1: presentato dal Consigliere metropolitano Marco Silvestroni ed altri avente ad oggetto:
“Emergenza idrica nei comuni del territorio metropolitano di Roma Capitale”.

Approvato dal Consiglio Metropolitan nella seduta del 3 luglio 2017, con il seguente esito di votazione:

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	/
Favorevoli	9
Contrari	5

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

CONSIDERATO

l'allarme rischio siccità sull'intero territorio metropolitano causato dalla netta diminuzione delle piogge e dall'aumento delle temperature (senza considerare la crescita smisurata della popolazione nell'ultimo ventennio) che, alla fine, ha costretto nei giorni scorsi la società ACEA gestore della rete a chiamare a rapporto, i sindaci della provincia romana per consegnare l'elenco delle città inserite nella mappa del disagio idrico;

che tale problematica che oramai si perpetra da tempo oltre a Roma riguarda anche gli altri 120 Comuni dell'area Metropolitan romana ed in particolare l'area dei Castelli romani;

che i disagi provocati dall'allarme siccità riguardano il settore agroalimentare, quello turistico, nonché i cittadini fruitori del servizio pubblico di erogazione dell'acqua potabile, determinandone un significativo razionamento per le popolazioni dei suddetti comuni.

IMPEGNA

la Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale Avv. Virginia Raggi a dare spiegazioni in aula consiliare sulle eventuali misure adottate dalla società ACEA (società partecipata al 51% dal Comune di Roma) per evitare ulteriori disagi alla popolazione, alle imprese turistiche ed agroalimentari dell'hinterland romano ed al contempo rendicontare la stessa aula consiliare su eventuali responsabilità degli stessi vertici societari in merito a tali disagi che rischiano di tramutarsi in disastro sia economico che socio sanitario.

